

Progetto educativo di SALUTE ORALE

Introduzione del Dr. Antonio D'Avino, Presidente FIMP

È con grande piacere che presento questa iniziativa congiunta tra FIMP e ANDI sulla salute orale del bambino. La pediatria di famiglia assicura nel nostro Paese attraverso una presenza capillare sul territorio un'assistenza qualificata a tutti i bambini italiani con percentuali elevate anche nella fascia d'età oltre i 6 anni fino ai 14 anni. Sotto questo punto di vista, i pediatri di famiglia prendono in carico il bambino a tutto tondo per quanto riguarda le sue condizioni di salute in un'ottica non solo di diagnosi e cura ma anche di prevenzione attiva e in questo processo è di fondamentale importanza il rapporto di fiducia con la famiglia. Per questo motivo, il Progetto educativo 'SALUTE ORALE', messo a punto con la collaborazione dell'ANDI rappresenta un complemento quanto mai opportuno all'azione della pediatria di famiglia. È infatti esperienza comune del pediatra il confronto con la famiglia sulla salute orale. Si inizia con i primi dentini, si prosegue con la valutazione della corretta eruzione dentaria nel corso delle visite periodiche e ancora con la comparsa della dentizione permanente e di eventuali aspetti malocclusivi. In tutte queste situazioni il pediatra è molto spesso il primo professionista chiamato a esprimere un parere sulle diverse problematiche. Ne consegue che la formazione in questo campo rappresenta un aspetto essenziale del raggiungimento di quelle competenze che mettono in grado il pediatra di famiglia di svolgere al meglio le sue funzioni.

Il Progetto educativo 'SALUTE ORALE' risponde in pieno a questa esigenza e rappresenta un esempio virtuoso di sinergia culturale, formativa e professionale tra organizzazioni che si occupano da punti di vista diversi della salute del bambino. Inoltre, l'implementazione di nuovi bilanci di salute riguardanti la salute orale, da inserire nell'ambito delle visite periodiche che il pediatra di famiglia esegue per ogni assistito in carico e che rappresentano uno strumento prezioso di prevenzione, permetterà di mettere a fuoco, sia sul singolo che sul piano epidemiologico, tutte le problematiche riguardanti la salute orale della popolazione italiana in età pediatrica. Si tratta quindi di un progetto le cui ricadute vanno ben al di là della semplice 'visita' e che si inquadrano in un vero e proprio progetto di ricerca, che per quanto mi consta, non ha precedenti in altri paesi.

Sono certo che, come sempre, i colleghi aderiranno con entusiasmo a questa importante iniziativa, per cui ringrazio ancora una volta l'ANDI e i suoi membri per la collaborazione e la sensibilità dimostrata.

Il Progetto educativo "SALUTE ORALE" ha lo scopo di promuovere la presa in carico, appropriata e tempestiva, delle patologie odontostomatologiche dell'età evolutiva che, se non intercettate per tempo dal pediatra di famiglia, potrebbero pregiudicare la salute e la qualità di vita futura degli assistiti.

Riconoscere le patologie odontostomatologiche pediatriche al primo esordio permette di ridurre i fattori di rischio e avviare la prevenzione secondaria.

Accrescere le competenze clinico-semantiche del pediatra di famiglia in campo odontostomatologico è un obiettivo prioritario per poter disporre di una classe di professionisti con specifiche capacità diagnostiche sulla salute orale, acquisite attraverso idonei percorsi formativi.

Un Bilancio specifico sulla "Salute Orale" dovrebbe essere garantito a ogni bambino dal proprio pediatra di famiglia, almeno nelle tre fasce più a rischio dell'età evolutiva, in particolare a 24+/6 mesi, tra il 5° e 6° anno e tra il 10° e 11° anno. È affidata all'odontoiatra la conferma ed eventuale necessità di un intervento terapeutico e/o profilattico specifico e individualizzato.

Il Progetto prevede di sviluppare:

- 1) Accordo di Collaborazione tra ANDI e FIMP
- 2) n° 3 Bilanci di salute orale:
 - a) tra i 18 e 30 mesi;
 - b) tra il 5° e 6° anno;
 - c) tra il 10° e 11° anno.

- 3) Corsi di formazione di odontostomatologia per il pediatra: la prima Scuola di formazione sulla salute orale FIMP-ANDI potrebbe essere inaugurata in occasione del XVIII Congresso nazionale scientifico FIMP di Rimini il 26/29 settembre 2024.
- 4) Istituzione di una Rete regionale di pediatri FIMP esperti in odontostomatologia pediatrica, in raccordo con la Rete Odontoiatrica ANDI, che funga da supporto e promuova formazione ai colleghi pediatri di famiglia del territorio.

PROMOZIONE DELLA SALUTE ORALE BILANCIO DI SALUTE

Programma

1. CRESCITA CRANIO-FACCIALE ERUZIONE DENTARIA PATOLOGIE DELL'ERUZIONE E PERMUTA DENTARIA

CRESCITA CRANIOFACCIALE

Importante valutare il gradiente cefalo caudale che esprime un asse di crescita progressivamente maggiore passando dalla testa ai piedi con maggiore crescita della faccia rispetto al cranio mandibola e mascellare sup.

VOLTA CRANICA

Cresce in rapporto alla crescita cerebrale-encefalica

BASE CRANICA

La sua crescita è indipendente e solo in parte influenzata dalla crescita cerebrale.

COMPLESSO NASO-MAXILLARE

ERUZIONE DENTI DECIDUI

ERUZIONI DENTI PERMANENTI

2. FUNZIONI STOMATOGNATICHE E LORO PRINCIPALI ALTERAZIONI

SUZIONE E SUCCHIAMENTO

DEGLUTIZIONE

RESPIRAZIONE

MASTICAZIONE

FONESI

POSTURA

3. DISMORFOSI CRANIO-FACCIALI

DISMORFOSI CONGENITE GENETICHE E/O CROMOSOMICHE

DISMORFOSI CONGENITE NON GENETICHE

DISMORFOSI ACQUISITE

4. ANOMALIE DENTARIE DI NUMERO, FORMA, STRUTTURA E COLORE

ANOMALIE DI NUMERO

ANOMALIE DI FORMA

ANOMALIE DI STRUTTURA

5. PATOLOGIE PARODONTALI E DEI TESSUTI MOLLI

GENGIVITI

PERICORONARITE ACUTA

IPERPLASIA FIBROSA GENGIVALE

RECESSIONI GENGIVALI

PARODONTITI

PATOLOGIE SISTEMICHE ASSOCIATE CON PARODONTITE

LESIONI ORALI

FRENULI

INTERESSAMENTO ORALE NELLE PIÙ IMPORTANTI MALATTIE CRONICHE DELL'INFANZIA (cardiopatie, nefropatie, disturbi endocrini, malassorbimento con celiachia, fibrosi cistica, crohn, patologie immunitarie). Qui aggiungerei bambini con bisogni speciali (Autismo, deficit neuro-psico-motori, malati rari, fragili, cronici).

TITOLO: "La gestione della patologia orale nei bambini con bisogni speciali"

6. CARIE DENTARIA

CARIE DENTARIA

PREVENZIONE DELLA CARIE

CLASSIFICAZIONI DELLE LESIONI CARIOSE

INDICAZIONI AL TRATTAMENTO DELLA CARIE IN DENTIZIONE DECIDUA

7. TRAUMI

CLASSIFICAZIONE

VALUTAZIONE CLINICA DEL PAZIENTE

TRATTAMENTO (il ruolo del pediatra-il ruolo dell'odontoiatra)

ESITI A CARICO DEI DENTI PERMANENTI DOPO TRAUMA DEI DECIDUI

FRATTURE DEL MASCELLARE (superiore e inferiore)

8. DIAGNOSI CLINICA E STRUMENTALE

DIAGNOSI CLINICA

ESAME ORO-FACCIALE

ESAME FUNZIONALE

ESAME CLINICO--ORTODONTICO

ESAME DELLE ARCADE DENTARIE

DIAGNOSTICA STRUMENTALE

9. ORTODONZIA E DENTO-FACCIALE NEL BAMBINO

NECESSITÀ AL TRATTAMENTO ORTODONTICO

DIVERSI TIPI DI PROBLEMI ORTODONTICI

PROBLEMI ORTODONTICI IN DENTIZIONE DECIDUA

**PROBLEMI ORTODONTICI IN DENTIZIONE MISTA
PROBLEMI ORTODONTICI IN DENTIZIONE PERMANENTE
CORREZIONE CHIRURGICA
TIPI DI TRATTAMENTO ORTODONTICO-CHIRURGICO**

Memo:

1. Fluoro profilassi sì o no? Fluoro profilassi sì o no?
2. Prevedere, nella fase iniziale del Progetto, l'opportunità di dare priorità alle aree regionali che rientrano nel programma "Piano Nazionale EQUITA'" nella Salute (comprendenti 7 regioni in deficit di assistenza: Campania, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna)
3. Accordo di Collaborazione ANDI/FIMP
4. Coinvolgimento altre Associazioni odontoiatriche
5. Coinvolgimento altre figure specialistiche (Pedodonzia, Logopedista, Orl, Foniatra, Ortopedico, Oculista, Osteopata, Fisioterapista).